

Comune di Civate al Piano
Consiglio comunale del 29 luglio 2016

Punto n. 1

SINDACO: Grazie della vostra presenza, e ricordo alla giunta che poi abbiamo la giunta, l'ultima giunta del nostro Segretario e poi spiegherò nelle comunicazioni del Sindaco. Quindi direi di cominciare con l'appello. Segretario

SEGRETARIO: Forlani Giovanni Battista, Cagna Pierino presente, Casati Antonella presente, Pagani Giovanna assente, Picco Angelo presente, Caproni Antonio presente, Vescovi Giacomo presente, Sbardellati Manuela presente, Gatti Alessandro presente, Gatti Francesco presente, Chitò Gloria presente, Moleri Giovanna assente, Mantegari Dario assente. 10 presenti e 3 assenti.

SINDACO: l'assessore Pagani verrà più tardi perché c'è la festa del CRE questa sera, e quindi parteciperà quando si libererà. Allora come primo punto all'ordine del giorno abbiamo sempre l'approvazione dei verbali del Consiglio precedente, del 6/6/2016, chi è d'accordo?

SEGRETARIO: 9 favorevoli e 1 astenuto.

Comune di Cividate al Piano
Consiglio comunale del 29 luglio 2016

Punto n. 2

SINDACO: punto numero due, approvazione definitiva piano di recupero Via Solferino, committente signora Bottagisi Gabriella Giuseppina in conformità del P.G.T. vigente. Qui, come sapete, abbiamo dovuto pubblicare per trenta giorni, non sono arrivate osservazioni e quindi questa sera approviamo definitivamente questo piano di recupero che come sapete è stato presentato nell'ultima seduta consiliare e che per i dettagli rimando alla presentazione effettuata in quella sede da parte dell'architetto estensore del piano; quindi, penso che lo conosciate e lo do per conosciuto in quanto non c'è stata nessuna variazione. Chi è d'accordo?

SEGRETARIO: Unanimità.

SINDACO: Votiamo anche per l'immediata eseguibilità, così iniziano subito a lavorare, chi è d'accordo?

SEGRETARIO: Unanimità.

SINDACO: Visto che abbiamo in sala l'operatore, almeno possono partire, finalmente perché ci abbiamo messo un po' di giorni in più.

Comune di Cividate al Piano
Consiglio comunale del 29 luglio 2016

Punto n. 3

SINDACO: Allora, punto numero 3: procedimento di riscatto degli impianti di illuminazione pubblica di cui la deliberazione del consiglio comunale 35 del 06.06.2016, integrazione. Io ho avuto modo di parlare con Enel sole che mi ha espresso la volontà di arrivare, nel limite del possibile, ad un accordo bonario. Siccome noi, invece, abbiamo usato la procedura, chiamiamola giuridica, con l'unica possibilità di fare un'azione legale, questa sera vi chiedo di fare questa modifica, di dare la possibilità al Sindaco di tentare un accordo bonario. Ovviamente, l'accordo bonario, deve essere interessante per noi, e vi ho già detto l'altra volta che l'obiettivo era sicuramente di non andare oltre il valore contabile dei cespiti ammortizzati che avevano comunque un valore un po' più alto perché nel 2014 o 2013, non mi ricordo, sono stati cambiati i corpi illuminanti a sodio e quindi avevano un valore più alto dello zero, perché diversamente, essendo vecchi, il valore sarebbe stato vicino alle zero. Tanti comuni fanno azioni legali perché non hanno fatto rinnovamenti e quindi magari lo zero è messo di nuovo a cento, invece con noi, mi aveva già dichiarato appunto la volontà di non chiedere un centesimo in più rispetto al valore contabile. Quindi ecco, vi chiedo di accettare questa modifica comunicando poi a Enel sole la nostra volontà a fare questa verifica come accordo bonario. Se c'è qualcuno che vuole chiedere qualcosa...

GATTI F.: Volevamo chiedere due cose, la prima è se, per quanto possa valere, se è già stato fatto un piano dei costi, una previsione dei costi, per quanto possa valere la cifra ovviamente perché siamo nella fase preliminare. E, la seconda domanda è se, perché l'altra volta non abbiamo capito bene, è se questo valore, questa cifra di riscatto o accordo bonario fa parte del bando, cioè il bando della fondazione Cariplo che abbiamo visto sul sito, è, come delibera di giunta, se il costo di questo riscatto, accordo bonario è incluso all'interno del bando oppure il bando prevede solo l'affidamento.

SINDACO: Ok, allora, sulla prima domanda, la cifra indicativa che ci ha comunicato al telefono come valore contabile è di circa 70-72 mila euro per i 656 pali, quindi più o meno dovrebbero essere sui 90€, una cosa del genere, a palo come valore, la media, perché ci sono dei pali che costano di più, abbiamo chiesto in contabilità e questo è il dato che però mi hanno dato solamente al telefono, è ovvio che poi gli chiederemo la copia del libro contabile etc... sulla seconda domanda relativa al bando che noi abbiamo fatto con la fondazione Cariplo non era tanto, forse non l'ho spiegato bene l'altra volta, la fondazione Cariplo finanzia solamente la parte progettuale. Abbiamo presentato un progetto di circa 1.400.000 euro dei quali 875.000 Cividate e 600 e rotti Cortenuova, l'abbiamo fatto in forma associata perché doveva superare comunque il milione e la Cariplo finanzia un ventesimo di questo costo come progetto, quindi se il progetto viene approvato da Cariplo ci daranno, adesso non mi ricordo, 50-60 mila euro sul progetto. Se invece non passa chiaramente non ci daranno nulla, invece poi, una volta comunque avremo il progetto ci servirà, è finalizzato poi a preparare, diciamo così, la partecipazione ad un bando vero e proprio dove all'interno di questa partecipazione al bando sicuramente sono compresi anche i costi dei pali, come hanno fatto tutti i comuni, quindi se già nel milione e 400, se avete notato chi l'ha letto, ci sono i costi dei pali per circa 70.000 euro perché è l'indicazione che avevo dato io e Cortenuova ha messo l'indicazione che avevano loro. Quindi se il progetto, una volta approvato da Cariplo, ci daranno questi fondi, noi presenteremo poi alla banca europea, perché è un bando europeo e poi a quel punto lì vedremo se sarà finanziato o meno il tutto. Se sarà finanziato saranno compresi sia il costo dei pali che la realizzazione dei corpi illuminanti che, come sapete, abbiamo inserito dei pali intelligenti, dei pali smart con la possibilità appunto di avere Wi-Fi e le telecamere su alcuni pali inserite. Ok, altri? Se non c'è nient'altro chiedo chi è d'accordo ad approvare questo procedimento.

SEGRETARIO: Integrazione.

SINDACO: Ok, integrazione, chi è d'accordo?

SEGRETARIO: 8 favorevoli.

SINDACO: Contrari? Astenuti?

SEGRETARIO: Astenuti 2. Immediata eseguibilità.

SINDACO: Sì, votiamo anche per l'immediata eseguibilità. Allora, chi è d'accordo?

SEGRETARIO: 8 favorevoli .

SINDACO: Contrari? Astenuti? 2.

Comune di Cividate al Piano
Consiglio comunale del 29 luglio 2016

Punto n. 5

SINDACO: Sul prossimo punto vi chiedo la cortesia di approvare la proposta di spostarlo all'ultimo punto dell'ordine del giorno perché dovrebbe spiegarlo l'assessore Pagani che arriverà perché è appunto lì col bambino al mini-cre e non voleva lasciarlo da solo. Siete d'accordo per spostarlo? Così ci spiega lei un po' questo regolamento per l'erogazione dei contributi economici. Chi è d'accordo?

SEGRETARIO: Unanimità.

SINDACO: Ok. Andiamo avanti, punto numero 5, siamo veloci stasera.

SEGRETARIO: Fa caldo, è perché fa caldo..

SINDACO: Allora, come i Consiglieri sapranno quest'anno è cambiata completamente la contabilità del bilancio, sono cambiati i tempi e i comuni sono chiamati a fare una prima verifica degli equilibri di bilancio entro luglio e contestualmente, come cita anche la proposta di deliberazione, anche a fare un assestamento che normalmente veniva fatto, negli anni passati, a novembre. Ciò non toglie comunque che se ci saranno altre variazioni il consiglio comunale potrà poi sempre intervenire. Se la variazione è all'interno del macro aggregato non c'è bisogno di fare un consiglio comunale di assestamento, se invece passano da un macro aggregato all'altro dovremo fare questa modifica. Ecco, gli equilibri che avete visto in allegato, io li do per letti. Se qualcuno ha bisogno di qualche chiarimento io questa sera ho esonerato la dottoressa Remondini della sua presenza perché non avendo ricevuto nessuna osservazione pensavamo fosse chiara tutta l'esposizione che è stata mandata ai capigruppo.

GATTI F.: Sì, sì.

SINDACO: Vi anticipo solamente due cose veloci: in questo piano abbiamo spostato, per quanto riguarda il conto in capitale, i 297.000 euro che erano previsti per l'alienazione del terreno di via Romano. Se li incassassimo quest'anno, le opere previste nel piano dovrebbero essere realizzate entro l'anno, non ce la faremmo mai e quindi abbiamo preferito spostarlo al 2017. Faremo il bando comunque quest'anno, lo faremo scadere ai primi del 2017 in modo tale che se, come speriamo, qualcuno aderirà, avremo la possibilità poi di utilizzare questi soldi per realizzare le opere che sono previste nel 2017. Sul piano di lottizzazione invece, del Belloli per intenderci, che abbiamo approvato ancora l'anno scorso ci sono un po' di problemi perché questa società non riesce ad avere la fideiussione. C'è tutta la volontà a fare in fretta, appena si sbloccherà anche questi soldi che erano previsti 100.000 euro quest'anno probabilmente slitteranno. Sembra comunque che siano nella fase finale della trattativa con l'assicurazione delle banche per arrivare anche a, diciamo così, deliberare su questo, su questo investimento e quindi di conseguenza anche la parte che riguarda le opere previste per il Comune. Le altre voci di capitale, magari ve lo dico dopo, che sono dentro quest'anno, invece nell'assestamento, avete visto negli equilibri tutta la parte delle entrate in più, le minori spese, e anche le maggiori spese fra le quali, come avrete notato, abbiamo circa 40.000 euro in più di spese legali. L'anno scorso, anche per questioni di equilibrio di bilancio, avevamo messo una cifra bassa rispetto all'anno precedente sperando che il consiglio di stato dicesse finiamola lì invece purtroppo non è andata così. Sapete che ricomincia tutto l'iter, abbiamo dovuto nominare un arbitro, loro hanno già fatto una memoria perché scadeva il 20 di luglio, noi invece abbiamo tempo fino al 20 settembre e stiamo predisponendo, per chi non lo sapesse, una perizia molto più dettagliata e accurata seguendo i consigli del nostro avvocato in modo tale che sia un po' più, diciamo giustificabile a livello di arbitrato. I due arbitri poi hanno nominato l'arbitro, come si chiama, giudice?

SEGRETARIO: Presidente.

SINDACO: L'arbitro presidente, che è un arbitro molto conosciuto a livello bresciano e quindi adesso,

dopo il 20 di settembre, è fissato un incontro il 3 di ottobre, se non sbaglio, come, come data, mi sembra il 3 o il 4 di ottobre dove appunto andremo a fare questa prima udienza e ci sarà questa prima analisi della memoria che ha preparato l'avvocato Vezzoli per la Pedroni, per il fallimento Pedroni e la nostra, diciamo così, controproposta, la nostra memoria di difesa che preparerà il nostro avvocato entro il 20 di settembre. Dopo, loro avranno 15 giorni di tempo per valutare un po' il tutto e decidere oppure, non so quello che decideranno loro, in sostanza. Dovrebbe essere più breve rispetto al passato. Come vi ho già detto l'altra volta purtroppo la situazione per Cividate è peggiorata perché prima erano coinvolti 5 controparti, 4 comuni più la provincia invece in questa fase non è più coinvolto il Comune di Palosco e neanche quello di Cortenuova. Quindi la differenza di spese che aveva uno di questi Comuni, non mi ricordo più quale, di 170.000 sono stati caricati a Cividate. Quindi noi siamo passati da 1 milione e 600 a milione 700 mila €, un valore di questo genere, perché secondo loro, il fallimento Pedroni poi sarà il nostro avvocato che ci difenderà. Quindi la cosa è molto preoccupante perché se dovesse andare male sapete anche voi quali sono le conseguenze anche perché questo bilancio è sempre in equilibrio sul rasoio nonostante i grandi sforzi che penso abbiate visto e che sono andati addirittura oltre le aspettative però questo non è ancora sufficiente ma pian piano andiamo avanti. Ok, adesso lascio la parola a chi vuole qualche chiarimento.

GATTI F.: Posso?

SINDACO: Prego.

GATTI F.: Vabbè, veloce ma non troppo. Quest'anno il grosso l'avevamo già visto alla fine di aprile, quindi grossi scostamenti non ci sono. Alcune, cioè, piccole ma giusto per capire. Abbiamo trovato: spese energia elettrica ed energia pubblica, previsto adeguamento per nuovo contratto, se ci può spiegare se è in relazione al fatto già cioè se ci sono tempi brevi per quella questione del ...

SINDACO: Raccolgo tutte le domande e poi rispondo.

GATTI F.: Sì, sì. Gestione centro prelievi meno 2.000 euro che passano da 3.000, mi pare, e vanno finire ad 800 a memoria, volevamo solo la rassicurazione, visto che prima mi pare che quel servizio era legato al discorso del personale della cooperativa dell'asilo nido se verrà comunque garantito il servizio e questo meno 2.000 cioè, se ci date una spiegazione del perché. È, l'acquisto motocarro 2.560 euro questo magari è anche un po' un tecnicismo, nel senso che se non ricordo male nella legge di stabilità diceva che non c'era la possibilità di fare acquisti di automezzi neanche in leasing.

SEGRETARIO: No, no, è contemplato, sì.

GATTI F.: Ok, è regolare. E, servizio della biblioteca comunale di 2.000 euro, servizi a decorrere da settembre 2016 c'è scritto nella colonnina, l'ultima in parte, se ci potete spiegare di che cosa si tratta e poi passiamo alle dichiarazioni.

SINDACO: Allora, per quanto riguarda l'energia elettrica abbiamo rifatto il contratto sul consumo dell'energia quindi non parliamo di 120.000 euro di tutto il costo che noi paghiamo più 50.000 del canone ma parliamo solamente di 55-60.000 euro del costo puro dell'energia, di questi 55-60.000 ci hanno promesso, dati alla mano, hanno fatto i loro conteggi che in un anno dovremmo risparmiare 5.000 euro, ecco, rapportato ai mesi escono quei 3.000 euro lì di differenza. La questione dei prelievi, per la verità, noi qui siamo stati fortunati, ci sono ancora dei dubbi, per adesso noi non stiamo pagando niente nel senso che abbiamo chiesto, un po' bisticciando, alla ASST di darci una persona perché abbiamo scoperto che alcuni paesi avevano delle persone non del Comune ma venivano pagate direttamente da loro, le hanno lasciate qui provvisoriamente, io ho chiesto un incontro già da 2-3 mesi, non me l'hanno ancora fissato, quindi fin'ora, diciamo così, abbiamo qui una persona a carico loro. Ecco il taglio di quest'anno sperando appunto che la cosa possa persistere. Può darsi poi che alla fine ci chiedano una compartecipazione, io ho già detto che non abbiamo i soldi però sapete che non dipende solo da noi anche perché per molti anni questo servizio, mi ricordo, l'ha voluto tra l'altro il sindaco Cagna, l'abbiamo fatto di forza mettendo le nostre risorse. Poi abbiamo visto che alcuni comuni invece riuscivano ad avere questo personale direttamente

dall'ospedale, l'abbiamo chiesto, l'abbiamo ottenuto, all'inizio con un po' di difficoltà, adesso sembra anche consolidato e così... Speriamo che, che a questo punto, io non solleci più l'incontro perché va bene così. Se invece fisseranno l'incontro vedremo. Sul motocarro ha già risposto, comunque la riparazione che forse non viene, non so se, che non viene indicata è stata compensata con la vendita dell'ape, abbiamo venduto l'ape, invece di prendere i soldi ci hanno rimesso a posto il motocarro. E'una macchina molto vecchia, ci hanno fatto un po' tribolare però per lo meno funziona, manca solamente la dicitura Civate al piano comunque funziona... Sulla biblioteca invece è un po' una forzatura che avevo fatto e che ho dovuto fare un pochino un passo indietro, speravo di riuscire a gestirlo un po' più all'interno con i nostri dipendenti, in questo momento è un po' difficile quindi abbiamo preferito rimettere questa differenza nel bilancio proprio perché quest'anno non si riesce a fare una previsione, diciamo così, al nostro interno. Ringraziamo anche i giovani della "città del giovane" che ci hanno dato una grossa mano sulla biblioteca. Infatti noi, diciamo anche in conseguenza di questo, ve lo anticipo, posso anticiparlo? No?

CASATI: No, va beh, ormai...

SINDACO: C'è, gestiremo più ore, per quanto riguarda il costo della cooperativa lo ridurremo di 3 ore nel senso che toglieremo il lunedì sera anche perché su indicazione della Francesca, la ragazza che c'è in biblioteca, era una serata un po' morta, c'era poca gente, però garantiamo molte più ore dell'anno scorso proprio grazie ai giovani che verranno un po' prima, si fermeranno un po' più tardi, cambieremo un pochino anche l'orario del mercoledì e però complessivamente le ore date a disposizione della cittadinanza dalla biblioteca sono maggiori e risparmieremo, non è tanto, sono 2-3.000 euro però abbiamo visto che anche in altri comuni un giorno a settimana non sono aperti quindi abbiamo provato, è una sperimentazione, quindi cominciamo a fare così, sapendo appunto di poter contare sul contributo dei ragazzi che sono motivati anche se in questo momento aiuteranno ma non entreranno ancora nella gestione perché bisogna conoscere i programmi. Quindi eventualmente o prenderanno qualche annotazione se qualcuno se qualcuno porta un libro anche se non c'è la signora...

CHITO': Attualmente non potevano, cioè per il prestito interbibliotecario mi pare che non potevano, erano lì diciamo semplicemente come sorveglianza.

SINDACO: Sono degli assistenti, chiamiamoli assistenti ...

CASATI: il problema è che devono essere formati per il software Clavis ed è necessario tenere un corso di formazione a livello istituzionali insomma.

CHITO': Certo...

CASATI: E quindi in previsione anche dell'aggiornamento di questo passaggio abbiamo preferito fare le cose un pochino più con cautela che non affidarci subito ed esclusivamente al volontariato, volevamo fare le cose un pochino Il servizio funziona molto bene, quest'associazione culturale Anymore lavora molto bene, siamo contenti, per cui faremo il passaggio un po' più graduale.

SINDACO: perché stasera, come avete visto, non c'è Radio Pianeta perché hanno degli impegni inderogabili e quindi siamo senza radio però abbiamo la possibilità di registrare comunque tutta la serata anche perché c'è l'obbligo di farlo. Ok, quindi queste qui erano le domande, se non avete altro vi spiego un po' nel dettaglio del capitale che poi spiego anche nelle dichiarazioni finale del sindaco, vi spiego velocemente la pagina del conto capitale dove abbiamo il BIM che quest'anno dovrebbe essere un pochino di più, abbiamo 12.300 euro per la caserma dei carabinieri, abbiamo 112.000 euro ma saranno 100.000 che spenderemo per sistemare le barriere architettoniche e la viabilità di via Marconi, il secondo e terzo lotto, poi vi spiego, il primo resterà in sospeso. Poi abbiamo previsto 65.000 euro per sistemare le barriere architettoniche di via Roma, e anche qui poi vi indico la mia intenzione, anche se non ne ho parlato con la giunta, ma sarebbe quella di fare un'assemblea pubblica per spiegare anche ai cittadini questo intervento. Quindi queste sono le ulteriori spese che abbiamo già programmato entro fine anno anche e parte di questi due interventi verranno spostati nel 2017 perché per esempio, per quanto riguarda via Roma bisogna fare una variazione

del PGT dovendo anche fare un piccolo esproprio, quindi slitterà di qualche tempo però è già prevista nel corso di quest'anno. L'altra l'ho già detta. Questa era diciamo, la cosa più sostanziale. Dichiarazione di voto.

GATTI F.: Come tutti gli anni permane la logica di entrate sovrastimate che si traducono poi in tagli sulle uscite legata come spesso accade a tecnicismi per sopravvivenza naturale. Rispetto alla situazione difficile che abbiamo ereditato è stato fatto qualche progresso ma resta comunque un bilancio difficile in relazione anche all'esito del procedimento inerente la SP98 che fa aumentare le spese legali a 80.000 e 15.000 euro di perizia, probabilmente già dall'inizio questa situazione è stata sbrigativamente sottovalutata. Restiamo contrari all'aumento dell'Irpef, per quello che ci è dato sapere oggi su 242 comuni solo 36, compreso il nostro, hanno confermato l'aliquota massima dello 0,8, i restanti hanno aliquota inferiore. Circa la questione dell'asilo nido abbiamo preso atto della co-progettazione e dello stesso bando regionale asili nido gratis ma se fosse stata presa questa decisione lo scorso anno in modo consapevole e tempestivo avremmo comunque potuto risparmiare denaro pubblico quantificabile dai 75 ai 100.000 euro che ci avrebbero permesso di contribuire con forme di sostegno e innovazione. Ci auguriamo che tale operazione possa garantire un servizio efficiente e gratuito. Il baratto amministrativo, poco pubblicizzato, è andato deserto. Forse anche per colpa della restrizione dell'ISEE inferiore a 8.500 euro. Se ricordate avevamo presentato un emendamento proprio in tal senso cercando di mettervi in guardia.

Circa il terzo vigile cerchiamo delle assicurazioni, un anno fa ci era stato detto che sarebbe arrivato entro la fine 2015, a gennaio ci è stato detto entro maggio e oggi ci viene riportato nei documenti l'assunzione è prevista per ottobre. Speriamo. Previsti lavori pluriennali per asfaltature, piste ciclopedonali, parcheggi, spese per infrastrutture stradali per un importo di 297 mila euro, subordinate di fatto ad alienazione immobile. Operazione già fallita due volte. Speriamo sia la volta nuova. Attendiamo gli esiti di risultato di fine anno augurandoci il meglio per tutti. Per il momento il nostro voto è contrario.

CAPRONI: Noi, la maggioranza, approva.

SINDACO: Ok, allora, chi è d'accordo ad approvare queste previsioni di bilancio di assestamento?

SEGRETARIO : 8 favorevoli.

SINDACO: Contrari?

SEGRETARIO: 2. Immediata eseguibilità.

SINDACO: Chi è d'accordo?

SEGRETARIO: Favorevoli 8, contrari 2.

Comune di Cividate al Piano
Consiglio comunale del 29 luglio 2016

Punto n. 6

SINDACO: Sesto punto, poi ci sono le comunicazioni del Sindaco e magari lì prenderò l'occasione per rispondere perché ho scoperto che non posso rispondere dopo le dichiarazioni di voto, giusto Segretario? Allora, anche per quanto riguarda il DUP vale la stessa cosa, abbiamo l'obbligo di fare una revisione dopo tre mesi, infatti l'avevamo approvato ad aprile, nel DUP ci sono le motivazioni programmatiche che avrete sicuramente visto e le variazioni che abbiamo deciso, che ho cercato di spiegare prima velocemente. Ci sono tutti i pareri, sia nel bilancio di prima, sia nel DUP, di tecnici dove dichiarano, i nostri Capiarea, che non c'è niente fuori bilancio, che le procedure sono giuste, e anche dei Revisori dei conti, quindi abbiamo anche l'approvazione del revisore che era arrivata anche alla documentazione data ai capigruppo quindi se qualcuno vuole dire qualcosa sul DUP.

GATTI F.: Facciamo la dichiarazione.

SINDACO: Prego.

GATTI F.: Ci sono alcuni punti che si ripetono di anno in anno, prima nella variazione di giunta e ora con il nuovo bilancio armonizzato nel DUP, ci auguriamo che non siano parole al vento ma che si tramutino in traguardi raggiunti. Non siamo d'accordo su tutti i punti e restiamo un po' perplessi, non facciamo di certo processo agli intenti, il tempo ci darà le risposte del caso. Abbiamo invece notato con piacere l'inserimento di alcuni obiettivi pienamente condivisibili come per esempio la realizzazione di piste ciclo-pedonali sebbene resti una proposta vincolata all'esito del bando, il potenziamento del PGT e gli incentivi alle fonti rinnovabili. Buono l'inserimento dei voucher per le persone in difficoltà, la carta fedeltà e l'attivazione del SAD, servizio di assistenza domiciliare. Facciamo un appunto sull'APP: una buona cosa, tanto che era tra i punti del programma nostro programma elettorale, a nostro giudizio andrebbe implementata ad esempio con la possibilità di autenticazione tramite il codice fiscale per l'accesso al servizio al cittadino che possono essere autocertificazioni, la firma digitale, la carta fedeltà con il QR CODE, la prenotazione di libri e campi presso il centro sportivo. Diversamente rischia di essere una buona iniziativa ma fine se stessa. All'interno della sezione turismo/commercio suggeriamo l'inserimento nel prossimo DUP di una progettazione di eventi del prossimo anno legati al 40° dell'albero degli zoccoli in sinergia con il distretto del commercio CPM, da valutare saranno poi le risorse da mettere a disposizione. Altro punto che suggeriamo di inserire nella programmazione è il piano di protezione civile comunale nonché la sistemazione del centro sportivo e relativo percorso ciclo-pedonale da e per il paese. Un'ultima considerazione sulle politiche per il lavoro: suggeriamo di prendere in considerazione la possibilità di inserire una sezione supportata dal comune riservata ai curriculum vitae di coloro che sono in cerca di lavoro, il comune non si può sostituire di certo alle agenzie del lavoro e non ha la soluzione di tutti i mali ma può essere il nostro piccolo momento di incontro tra la domanda e l'offerta tra privati cittadini. Confidiamo che vogliate prendere in considerazione i nostri suggerimenti e rinnoviamo la nostra disponibilità a collaborare per il bene del nostro paese come è accaduto ad esempio per la casetta del latte. Per il momento ci asteniamo.

SINDACO: Bene, allora è, il documento è registrato, al limite se ci date una copia evitiamo di trascriverlo visto che è già stampato. Allora, chi è d'accordo per l'approvazione del DUP?

SEGRETARIO: 8 favorevoli.

SINDACO: Contrari? Astenuti? 2. Immediata eseguibilità? Chi è d'accordo?

SEGRETARIO: 8 favorevoli, astenuti 2.

SINDACO: Io direi vediamo il punto numero 4.

CASATI: Sta arrivando Giovanna.

SEGRETARIO: sta arrivando?

CASATI: Sta arrivando.

SINDACO: O posso fare le comunicazioni? Posso farlo?

SEGRETARIO: Sì, sì, facciamo le comunicazioni.

Comune di Civate al Piano
Consiglio comunale del 29 luglio 2016

Punto n. 7

SINDACO: Allora...

SEGRETARIO: Queste sono solo comunicazioni, non c'è niente che (...)

SINDACO: Sì. Precisiamo che le comunicazioni del Sindaco vengono fatte senza avere la possibilità di replica. Mi dispiace che non siano presenti i Consiglieri della Lega anche perché il primo punto riguardava loro. Volevo però, visto che in questo momento penso di poterlo fare, rispondere a due, due cose in particolare che sono state dette prima dal consigliere Gatti. È, sul discorso del terzo vigile non dipende dalla nostra amministrazione ma dipende semplicemente dalla questione della provincia. La provincia non ha ancora deciso di chiudere la procedura del blocco.

SEGRETARIO: La Regione Lombardia.

SINDACO: La Regione Lombardia non ha ancora deciso di chiudere..

SEGRETARIO: La procedura.

SINDACO: La procedura dei vigili.

SEGRETARIO: In sovrannumero.

SINDACO: Quindi noi avremmo dovuto aspettare ulteriormente però io ho deciso, di far partire già la richiesta di mobilità, qualcuno già ha partecipato, mettendo la clausola che comunque si aspettava. Io l'avrei fatto anche subito però siccome ce l'hanno sconsigliato abbiamo dovuto aspettare per forza. Quindi il ritardo è dovuto solamente per questioni di procedure. La questione dell'app invece mi sembra che le proposte siano abbastanza interessanti e visto che sono già scritte di mandarle all'operatore, io l'ho scritto anche su Facebook che se qualcuno ha qualche idea la dica. Io posso dire che con quell'app anche stamattina sono arrivate delle segnalazioni sia all'ufficio tecnico per quanto riguarda le cose che non vanno sia al sottoscritto, in questo momento ne arrivano fin troppe. Perché stamattina ne è arrivata ad esempio una sulla questione di un gioco rotto in via Ilaria Alpi che però riguarda l'ufficio tecnico. Ecco, bisogna imparare pian piano ad usare le segnalazioni corrette.

SEGRETARIO: Raffinare.

SINDACO: anche noi eventualmente a prevedere più voci in modo tale che siano più specifiche e arrivino direttamente agli uffici competenti, uffici competenti direttamente senza che passino dal Sindaco perché quello che adesso risulta come "altro" arriva direttamente al Sindaco. Poi diciamo così che le esposte in base ai vari interessi, alle capacità di risolvere le questioni. Però ecco, idee nuove di modifiche, siamo nella fase iniziale, sono ben accette, sicuramente verificheremo le vostre proposte. Allora io direi che torniamo indietro un secondo così poi chiudiamo con le, con le comunicazioni. Anche in questo caso abbiamo aspettato l'assessore che ringrazio della sua presenza.

PAGANI: Grazie.

SEGRETARIO: Scusi, Sindaco, per una questione proprio di logicità...

SINDACO: Finisco?

SEGRETARIO: Ecco sì, per stendere poi gli atti altrimenti c'è un po' di confusione poi.

SINDACO: Finisco, allora questa qui era una precisazione, siccome ero ancora sulle precisazioni rispetto alla dichiarazione di voto quindi cominciamo adesso le comunicazioni del Sindaco.

SEGRETARIO: Sì, sì, ma io le ho già messe nelle comunicazioni.

SINDACO: Va bene, sono 7 punti, Volevo dire qualcosa su questa polemica che è nata in questi giorni sul discorso dello stemma, l'incontro con il Prefetto che abbiamo avuto ieri, l'assemblea pubblica di luglio, l'incontro col medico, l'arco del castello, l'inizio dei lavori presso le scuole primarie e altri due investimenti che abbiamo in corso. Su questo qui, visto che sarà registrato, mi limito a fare quello che avrei fatto alla presenza della minoranza della Lega. Parto con una dichiarazione che ho fatto io "la piazza del comune è di tutti i cividatesi ed è giusto che sia consona a rappresentarli in modo civico". La dichiarazione fatta dal consigliere di minoranza Mantegari è sbagliata dove dice (...) no qui, scusate, chiedo scusa, questo viene dopo (...) abuso di ufficio come è stata fatta al sindaco, all'ex sindaco Vescovi che l'aveva voluto e realizzato proprio nella piazza di fronte al municipio quindi la volontà politica era, era molto chiara. Il consigliere Mantegari dice che la, l'inizio, poi lo leggerò in modo letterale: "aperte le porte all'invasione programmatica". Poi, vi leggo quella che è stata la risposta che metteremo domani sulla nostra bacheca. Parto dal decreto del giudice che è stato scritto il 24 agosto 2012 dove dice: il sindaco Vescovi non voleva certo infondere ai cittadini di Civate il segnale di appartenenza ad una vastissima comunità culturale alpina ma ragionevolmente, fuori di ogni dubbio lasciare un segno tangibile del governo della lega, questo lo scrive il giudice. Il richiamo al simbolo culturale ha ovviamente il suo pregio ma nessuno riuscirebbe a far passare la decorazione a svastica per un semplice richiamo alla culla Himalaiana della civiltà indo-europea. Secondo passaggio, sempre del giudice, il Sole di Civate resta un segno di sicuro rilievo politico come i famosi cartelli stradali Berghem che pure sono costati al contribuente per l'installazione, la rimozione e in parte per la re-installazione. La giunta ha deciso di togliere questo simbolo perché è segno di sicuro rilievo politico, uso le stesse parole del giudice, e non ritiene corretto che un'amministrazione lasci, qualsiasi amministrazione, un segno tangibile del suo governo e (...) impresso alcun marchio qualificante di ideologia politica delle diverse amministrazioni che si avvicendano al governo del comune. Faccio un'altra precisazione che mi ha mandato il professor Caproni oggi, dice: questo motivo decorativo è vecchio di millenni come la svastica, la croce greca, la stella a sei punte etc... Ma quando un'icona viene assunta a simbolo di un partito o di un movimento cambia radicalmente il significato. Il sole a sei petali, detto "Sole delle Alpi", fu usato anche da Michelangelo nella pavimentazione della piazza del Campidoglio e da noi, questo non lo sapevo, fu usato anche dalla famiglia Rota come simbolo stemma del casato. Oggi però tutti lo identificano come simbolo della Lega, soprattutto se è la Lega stessa ad usarlo nei manifesti di propaganda così come si può notare ovviamente nell'allegato che, che è stato fatto su discorso di Facebook. Poi qui il consigliere parla di.. La maggioranza ha inserito un ulivo, invece è sbagliato, voi sapete che non è un ulivo, dice inoltre un'altra bugia perché dice che la prefettura ha dichiarato non essere politico, è falso, quindi alla fine il giudice intende non procedere vista l'esiguità del costo ma riconosce che chiaramente è un simbolo politico. Adesso vi leggo, e poi chiudo, le due dichiarazioni che sono oggetto di valutazione anche da parte nostra dal punto di vista legale, che ha scritto questo il consigliere Dario Mantegari: "*oggi la giunta comunale di Civate al piano ha palesemente aperto le porte all'invasione programmatica e all'indebolimento della nostra gente, un innocuo simbolo che richiama la nostra tradizione mediterranea verrà tolto dalla piazza. Non mi importa di ordini o diktat, chiunque muoverà anche solo, un solo dito per la riuscita di questo affronto, volontari o imprese, non saranno considerati da me persone amiche. È evidente che vale anche per i parenti. Non si azzardino ad avvicinarsi alla mia famiglia, ai miei poteri, alla mia vita. Per sempre merde. Capitooo, volontari occhio*". Poi, ha scritto, dopo qualche minuto, dal bar 2000, "*non vi auguro nulla, ma come si semina si raccoglie, e tutto quello che faranno, se perdono le elezioni, verrà cambiato. Bastardi*". Questa è la dichiarazione fatta da un consigliere comunale, adesso valuteremo il da farsi, io ho già scritto al Prefetto, ieri non siamo riusciti ad entrare nel merito di questa perché c'erano altri punti all'ordine del giorno. Queste dichiarazioni, dicevo, fatte da un Consigliere che per cinque anni è stato anche il nostro vice-sindaco. Chiudo qui, ognuno ha poi la capacità di fare le sue valutazioni come (...). Parliamo dell'incontro con il Prefetto di ieri, che era ancora sulla questione dei richiedenti asilo, a Bergamo ci ha comunicato, un dato aggiornato a ieri, ce ne sono 1815 dei quali 1589 nelle strutture di accoglienza,

171 nell'accoglienza diffusa e 55 con lo sprar solo per la città di Bergamo per adesso. Nel nostro ambito sono solo 6 comuni che accolgono i richiedenti ma ne accolgono ben 315 contro i 76 che dovremmo avere, come ambito siamo in 76.000 nel nostro ambito, come ambito se insieme decidessimo l'accoglienza diffusa. 107 Antegnate, 102 Martinengo, 50 a Romano, altri a Cologno e Fontanella... Secondo me, vedendo i dati, perché ho capito che il prefetto non era al corrente di queste informazioni, ha cambiato un po' atteggiamento e non ha avuto il coraggio di chiedere a noi di accogliere altri, altri rifugiati. E ci è stato chiesto invece di ragionare come ambito sulla formula sprar e sulla questione del volontariato a favore di tutti i comuni anche se non li accolgono direttamente. Cosa che faremo nel prossimo incontro sicuramente, ne abbiamo già parlato e discusso ieri sera. Ho chiesto al prefetto cosa succede dopo il diniego dello status di rifugiato emesso dalla nostra commissione di Bergamo perché adesso, l'ho messo tra parentesi, sapete che non c'è più solo Brescia ma c'è anche Bergamo e ha già raggiunto un obiettivo importante perché da 18 mesi sono arrivati a 11 mesi e hanno l'obiettivo, ci dichiaravano ieri, di arrivare a 5-6 mesi massimo per approvare lo status di rifugiato o meno. Entro 30 giorni quasi tutti quelli che hanno avuto il diniego fanno ricorso al tribunale che dovrebbe, uso il condizionale, decidere entro 3 mesi e poi si fa ricorso in appello etc.. Però io ho detto però, dico, accidenti passano 6 mesi di qui poi sei mesi di là e intanto lo stato paga anche se ancora non sappiamo se ne hanno il diritto o meno di essere, di essere riconosciuti come, come rifugiati o con la necessità di, cos'è la seconda formula? Di... Non mi ricordo. Terzo punto, abbiamo tenuto un'assemblea pubblica a luglio, mi è dispiaciuto tantissimo non vedere neppure i consiglieri di minoranza anche se qualcuno ci ha ascoltato per radio. Penso sia un momento importante per tutta la comunità perché la gestione del nostro paese riguarda tutti e non solo la maggioranza, specialmente nel prossimo futuro. Era anche forse un'occasione aperta, libera, non formale come il consiglio comunale per poter fare un confronto. Quarto punto, sull'incontro con il medico ho scritto in bacheca sulla pagina di Civate perché alcuni cittadini ci chiedevano informazioni. L'incontro è stato fatto a Bergamo, all'ats, con la referente degli utenti che hanno sottoscritto la lettera di protesta insieme ad altri due utenti, uno dei quali ha nel frattempo cambiato medico. Abbiamo appurato che alcuni lo hanno lasciato ma altri sono invece passati a lui lasciando gli altri due medici locali. Il medico ha promesso, dati proprio, 20 persi, 25 acquisiti, quindi il dato è preciso, il medico ha promesso la puntualità, disponibilità ad un maggiore ascolto, la sistemazione di un controllo in entrata, cosa che erano uscite, per evitare confusioni, per esempio era presente con me la vice-sindaco e anche l'assessore Cagna che ha chiesto, per esempio sarebbe utile fare un'ora da sola per le ricette per evitare tutti questi ritardi e ore di attesa. E la promessa che sarà disponibile, questo è molto importante, a sentire direttamente tutti gli utenti quando lo desiderano. Lui ha detto, invece di farlo da soli, chiamate anche me, vediamo quali sono i punti così insieme cerchiamo di correggerci. Compreso l'impegno a creare relazioni più buone, parlare un po' di più perché sembra una persona un po' chiusa. Poi va beh, io ho detto la questione che ogni tanto sembra che spenga, che chiuda e queste cose qui insomma ci siamo chiariti su un po' di questioni. Siamo contenti, punto 5, che l'arco del castello sia terminato, e vi informo anche sono iniziati i lavori presso la scuola primaria, nonostante le polemiche che arrivano sempre dalle minoranze, la sistemazione dell'impianto elettrico e delle porte per poter ottenere finalmente il cpi che mancava. Il costo complessivo sarà di 110.000 euro. Che sono due interventi che Civate non vedeva da anni. Stiamo decidendo gli ultimi particolari per l'abbattimento delle barriere architettoniche, la viabilità in via Roma, e in parte nel 2017, e in via Marconi, che partiranno sicuramente entro l'anno e termineranno nel 2017 per un importo totale di 165.000 euro, usando i soldi che già in parte erano stati accantonati negli anni precedenti ma non sono mai stati spesi, qui non ho mai capito ma va beh... sarebbe mia intenzione fare un'assemblea pubblica, ho parlato personalmente perché non l'ho condiviso con la giunta, a settembre-ottobre per presentare questi due progetti alla popolazione, in particolare i giovani, per chiedere loro eventuali nuove idee e proposte di miglioramento. Secondo me è importante che anche tutte le persone che sono interessate possano dare qualche indicazione. Sempre verso fine anno vorremmo fare un altro incontro aperto a tutti per presentare la proposta di restyling dell'entrata del comune partendo dal lavoro che hanno fatto e che faranno ancora gli studenti della scuola Fantoni che ringraziamo di cuore. Io qui volevo ringraziarti alla fine, lo dico dopo... Lasciamo i ringraziamenti al Segretario a dopo. Grazie. Allora, adesso torniamo al punto numero 4. Prego assessore.

Comune di Cividate al Piano
Consiglio comunale del 29 luglio 2016

Punto n. 4

PAGANI: Grazie, ringrazio per avermi aspettato.

SINDACO: Diamo per letto il regolamento?

PAGANI: Sì, ringrazio per avere spostato i punti all'ordine del giorno. Ho visto che praticamente non sono stati presentati emendamenti, faccio una piccola premessa ma credo lo sappiate già, che questo era, è stato adottato un regolamento che era aveva già fatto la precedente amministrazione nel 2010 che aveva carattere però di eccezionalità. Con la responsabile del servizio, la dottoressa Catalano, abbiamo deciso di prendere per la maggior parte il, la composizione e renderlo per lo più è, stabile, nel senso che sarà fin da ora agli atti del comune finché non verrà abrogato e quindi può essere utilizzato ogni anno in base alle disponibilità di bilancio dell'amministrazione. In più abbiamo, praticamente, l'altra nota di diversità, abbiamo delegato alla giunta la decisione sulla tipologia dei, dei contributi mentre prima si prendevano solo in denaro con questo regolamento abbiamo previsto di utilizzare, come avevamo già anticipato in altri consigli comunali, magari dei, dei buoni spesa da spendere nei nostri esercenti cittadini. Vi leggo a questo punto la relazione che aveva preparato la dottoressa Catalano che però è assente...

SINDACO: Diamola per letta.

PAGANI: Anche quella? Però non so se era agli atti, per quello chiedo di leggerla.

PAGANI: Velocissima, per spiegare. L'amministrazione comunale propone l'approvazione di un regolamento per l'erogazione di contributi economici a sostegno di coloro che hanno perso la propria occupazione lavorativa e che risultano ad oggi privi di qualsiasi misura di sostegno del reddito. Il presente regolamento ha carattere continuativo, correlato al persistere della situazione di disagio sulla quale intende intervenire in virtù di quanto sancito dall'articolo 38 della nostra costituzione dove ogni cittadino inabile al lavoro, sprovvisto dei mezzi necessari a vivere ha diritto al mantenimento e all'assistenza sociale e quindi hanno diritto a quest'assistenza anche il disoccupato involontariamente, prendendo atto del perdurare della grave condizione economica nonché dei dati che emergono dai centri per l'impiego territoriale l'amministrazione comunale ritiene prioritario fornire delle risposte alle istanze dei propri residenti. Si illustrano di seguito i dati riportati nel regolamento e cioè l'articolo 2, requisiti dei destinatari: in questo contesto l'amministrazione comunale propone di rivolgere l'attenzione nel considerare potenziali beneficiari i cittadini che hanno avuto l'opportunità di vivere da qualche anno, cioè da almeno cinque, da residenti investendo nel territorio nei termini di risorse, tempo e partecipazione alla vita comunitaria. Inoltre, in un altro comma viene prevista la limitazione all'accesso al contributo per i cittadini che hanno contratto debiti con il comune e non hanno concordato nessun piano di rientro della posizione debitoria. Per quanto riguarda invece l'articolo 3 e le modalità di accesso le istanze di richiesta del contributo devono essere presentate utilizzando appositi moduli reperibili anche sul sito del comune. Con questa modalità si intende agevolare il cittadino che è dotato di postazione telematica al proprio domicilio. L'articolo prevede oltre ai limiti di reddito ISEE di ciascun nucleo familiare la possibilità di accedere ad un solo bando per ciascun anno solare tranne nel caso in cui il richiedente, inserito nell'apposita graduatoria non sia risultato beneficiario per esaurimento dei fondi stanziati, questo consente l'accesso ad un numero di utenti più diversificati possibile. Per quanto riguarda invece la graduatoria le domande accolte permettono la formazione di una graduatoria determinata in relazione al punteggio assegnato ai vari richiedenti definito da una tabella che tiene conto degli indicatori economici e del fattore famiglia. L'amministrazione comunale ritiene funzionale la rilevazione dei fattori di fragilità legati, oltre al reddito ai componenti del nucleo familiare, determinando di fatto l'aumento del contributo erogato in misura direttamente proporzionale al numero di familiari che vivono la criticità. L'ultimo, l'entità del contributo, in questo articolo, che è l'articolo 5, oltre che a disciplinare le competenze dei vari organi comunali si prevede l'obbligatorietà da parte degli ammessi al beneficio di dare immediata comunicazione all'amministrazione comunale nel caso in cui

intervenga qualsiasi variazione riguardante la posizione occupazionale propria o di uno dei componenti del nucleo familiare, ripresa attività lavorativa o nuova occupazione, la necessità dell'obbligo determina l'esclusione dei richiedenti dalla graduatoria e relativa perdita del beneficio economico. Responsabile area di servizio, dottoressa Giusi Catalano.

SINDACO: Interventi?

GATTI F.: Solo una domanda. Nel regolamento c'è scritto che, è, questo beneficio non è cumulabile con altri, diciamo, buoni sociali ma non è ad esempio in conflitto, tra virgolette, con il regolamento generale delle entrate, è, ad esempio sulla rateizzazione o sospensioni, giusto? Cioè sono due cose, cioè non è considerato per la rateizzazione ad esempio nel regolamento generale delle entrate che avevamo approvato qualche mese fa c'era la possibilità di rateizzazioni, sospensioni non è considerato un (...)

PAGANI: No, no, qua dice addirittura che anzi chi ha chiesto la rateizzazione ha diritto in più.

SINDACO: Altri? Abbiamo usato un vecchio regolamento modificato e..

PAGANI: Aggiornato.

SEGRETARIO: adeguato.

PAGANI: Adeguato ed aggiornato, per non renderlo eccezionale ma per renderlo per ora stabile e regolare ogni anno secondo le nostre disponibilità di bilancio.

SINDACO: Dichiarazione di voto.

GATTI: Favorevole.

SINDACO: Bene, chi è d'accordo allora su questo regolamento?

SEGRETARIO: Unanimità.

SINDACO: Immediata eseguibilità, chi è d'accordo?

SEGRETARIO: Unanimità.

SINDACO: Unanimità.

PAGANI: Prima, prima di chiudere volevo consegnare una mozione.

SEGRETARIO: Sì

SINDACO: io colgo l'occasione, prima di chiudere, per ricordare una cosa che ho visto adesso, Uniacque ci ha offerto queste brocche invitando noi, e non sto lì a leggere, invitando il consiglio comunale a utilizzare l'acqua del rubinetto perché facciamo fatica a far capire alle persone che l'acqua del rubinetto è più controllata rispetto a quella che si compra in bottiglia, specialmente se le bottiglie vengono da lontano, fanno viaggi magari sotto al sole per centinaia di chilometri e noi questa sera volevamo appunto accettare, accogliere così questa proposta, lo faremo sempre utilizzando queste brocche quindi useremo l'acqua, cercheremo di dare il buon esempio noi. Cercate di diffonderlo, io vi faccio un esempio che normalmente faccio con i miei alunni stranieri, porto sempre una bottiglia di acqua minerale e una bottiglia di acqua del rubinetto e dico loro: ditemi qual è la migliore, qual è la differenza... Ovviamente non se ne accorgono. Questo per dire che effettivamente, voi sapete che l'acqua comunque è più controllata davvero perché ogni periodo è controllata e quindi aderiamo e io sono estremamente convinto di questo, di questa scelta anche se culturalmente devo dire che tantissimi cividatesi non la comprendono, non solo i cividatesi, un po' tutti.

Dicono “ma io non sono mica così povero da bere l’acqua del rubinetto” Come se fosse un problema di status di una persona. L’ultima cosa, volevo infine, concedetemi di ringraziare di cuore il Segretario, lei ama essere chiamata per la funzione e non per il genere, la dottoressa Facchi Luisa che pensava di rimanere con noi fino al 31 dicembre ma purtroppo ha ricevuto l’invito ad andare in pensione dal 1° agosto direttamente dal ministero. Grazie per questo breve tempo a Civate che però è stato davvero impegnativo e insieme abbiamo affrontato e risolto molti problemi. Io direi di fare un applauso e un piccolo pensiero...

PICCO: Da parte di tutti i Consiglieri.

SEGRETARIO: grazie, grazie mille

PICCO: Buon, buone vacanze.

SINDACO: Vacanze prolungate...

SEGRETARIO: Vi ringrazio, io auguro a voi un buon proseguimento di legislatura, no ecco, son proprio solo due parole, ecco... Affinché il vostro lavoro sia utile soprattutto alla cittadinanza perché questo è il compito vero che ha il consigliere comunale nell’ambito di queste istituzioni, e, quindi buon lavoro affinché riusciate proprio a portare a termine quanto sta a cuore nel modo molto dinamico come già è stato fatto.

SINDACO: Però eh, abbiamo un ultimo altro incarico: aiutarci a trovare un buon segretario, intanto andremo un po’ a scavalco in attesa di sapere chi verrà. Abbiamo già fatto la pubblicazione, sono arrivate alcune proposte però vedremo. Bene, grazie.

SEGRETARIO: Grazie a voi.

SINDACO: Chiudiamo qui il Consiglio e apriamo il dibattito per chi, per chi vuole, per chi desidera fare qualche domanda siamo a disposizione come sempre.